



Associazione Cappella Musicale
San Francesco da Paola di Reggio Emilia



Reggio Emilia
marzo - dicembre 2019

SOLI DEO GLORIA

XV edizione *Organi, Suoni e Voci della Città*

www.solideogloria.eu

Concerto in ricordo di **Anna Maria Tamburini Secchi**

Con il contributo di



DIOCESI
REGGIO EMILIA - GUASTALLA
Ufficio Beni Culturali
e Nuova Edilizia di Culto

Comuni di
Albinea
Bibbiano
Casina
Castelnovo ne' Monti
Quattro Castella
Rubiera
Sant'Ilario d'Enza
San Martino in Rio



Delegazione
di Reggio Emilia



Domenica 29 settembre 2019, ore 17

REGGIO EMILIA

Chiesa dei Santi Girolamo e Vitale

Viale Monte Grappa 19

Roberto Loreggian

clavicembalo

(copia M. Mietke)

Il programma

Johann Sebastian Bach

(Eisenach, 21 marzo 1685 – Lipsia, 28 luglio 1750)

Aria con 30 variazioni per clavicembalo a 2 tastiere:

VARIAZIONI GOLDBERG BWV 988

Aria

Variatio 1 a 1 clav.

Variatio 2 a 2 clav.

Variatio 3 Canone all'Unisono a 1 clav.

Variatio 4 a 1 clav.

Variatio 5 a 1 ovvero 2 clav.

Variatio 6 Canone alla Seconda a 1 clav.

Variatio 7 a 1 ovvero 2 clav.

Variatio 8 a 2 clav.

Variatio 9 Canone alla Terza a 1 clav.

Variatio 10 Fughetta a 1 clav.

Variatio 11 a 2 clav.

Variatio 12 Canone alla Quarta

Variatio 13 a 2 clav.

Variatio 14 a 2 clav.

Variatio 15 Canone alla Quinta a 1 clav.

Variatio 16 Ouverture a 1 clav.

Variatio 17 a 2 clav.

Variatio 18 Canone alla Sesta a 1 clav.

Variatio 19 a 1 clav

Variatio 20 a 2 clav.

Variatio 21 Canone alla Settima

Variatio 22 Alla Breve a 1 clav.

Variatio 23 a 2 clav

Variatio 24 Canone all'Ottava a 1 clav.

Variatio 25 a 2 clav.

Variatio 26 a 2 clav.

Variatio 27 Canone alla Nona a 1 clav.

Variatio 28 a 2 clav.

Variatio 29 a 1 ovvero 2 clav.

Variatio 30 Quodlibet a 1 clav.

Aria da Capo



Johann Sebastian Bach, *Aria* dalle *Variazioni Goldberg*
editio princeps (Nuremberg : Balthasar Schmid, circa 1741)

Roberto Loreggian

‘The excellent Loreggian brings an attractive improvisatory to his playing...’ (Gramophone)

‘Loreggian riesce a sorprenderci ogni volta per la virtuosistica perizia tecnica unita ad una straordinaria inventiva e fantasia espressiva’ (L’Arena)

‘Loreggian possède indéniablement le sense de la coloration, du contraste et de l’ornamentation’ (Diapason)

Dopo aver conseguito, col massimo dei voti, il diploma in organo e in clavicembalo, si è perfezionato presso il Conservatorio di L’Aja (NL) sotto la guida di Ton Koopman.

La sua attività lo ha portato ad esibirsi nelle sale più importanti: Parco della Musica – Roma, Sala Verdi – Milano, Hercules saal-Monaco (D) , Teatro Colon- Buenos Aires, Kioi Hall –Tokyo, Sala del conservatorio di Mosca.....per i più importanti festival: MITO, Sagra Malatestiana, Festival Pergolesi Spontini, Festival dei due mondi Spoleto, Accademia di Santa Cecilia, Sate Musicali Milano..... collaborando sia in veste di solista che di accompagnatore con numerosi solisti ed orchestre Orchestra dell’Accademia di Santa Cecilia, Orchestra da camera di Mantova, Orchestra di Padova e del Veneto, I Virtuosi Italiani, L’arte dell’arco, I Barocchisti....

Ha registrato numerosi CD per case discografiche quali Chandos, Brilliant, Deutsche Harmonia Mundi, Decca, Tactus, Arts... segnalati dalla critica internazionale.

Ha registrato l'integrale della musica di G. Frescobaldi per l'etichetta Brilliant vincendo con il I volume il 'Premio Nazionale del Disco Classico 2009' e per la stessa etichetta l'integrale della musica per tastiera di Andrea e Giovanni Gabrieli, l'integrale dei concerti per clavicembalo e archi di B. Galuppi ed alcuni cd per clavicembalo dedicati a Haendel e Telemann.

Le registrazioni dedicate alla musica per clavicembalo di B. Pasquini (Chandos-Chaconne) e di G. B. Ferrini (Tactus) sono risultati vincitori del 'Preis der deutschen Schallplattenkritik'.

Insegna presso il Conservatorio 'C. Pollini' di Padova.

Il luogo

La Chiesa dei Santi Girolamo è sicuramente la più particolare esperienza barocca di Reggio.

La costruzione, ideata da Gaspare Vigarani, ha una facciata barocca e racchiude, come scatole cinesi, tre chiese.

Il nucleo della chiesa è molto antico, databile intorno all'857.

Nel 1400 passa alla Confraternita di San Girolamo che ne curerà la ricostruzione affidando l'incarico nel 1646, a Gaspare Vigarani, famoso architetto e scenografo che ha lavorato anche alla corte di Luigi XIV di Francia.

L'interno è particolarmente originale poiché costituito da tre luoghi di culto collegati tra di loro da corridoi e scale in marmo una delle quali conosciuta come "Scala Santa", sul modello di quella di Roma a San Giovanni in Laterano.

La prima chiesa, rettangolare, è posta sul porticato anteriore, la seconda, detta "La Rotonda" è articolata su due ordini di colonnati sovrapposti, decorati con statue di santi in stucco; infine la "Sotterranea" (Cripta) dove è ricostruito un sepolcro ad imitazione di quello di Gerusalemme. Da vedere anche: nella chiesa superiore, il bell'affresco quattrocentesco raffigurante La Madonna con il Bambino; nella "La Rotonda", il tamburo e la cupola decorata da stucchi e statue di angeli e santi

Si ringraziano

Dott. Achille Vezzosi

Padre Ordinario della Confraternita
dei Santi Girolamo e Vitale martire

Famiglia Cesare Secchi

per la disponibilità e la preziosa collaborazione



Il monogramma di J. S. Bach

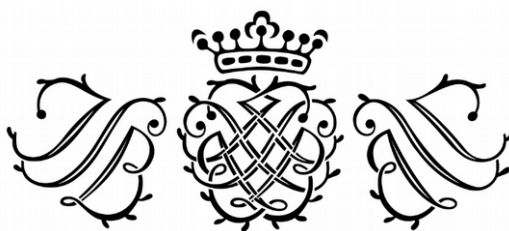
Le iniziali J S B sono presenti due volte,
da sinistra a destra e viceversa, specularmente,
a formare un intreccio sovrastato
da una corona di dodici pietre (7 + 5).

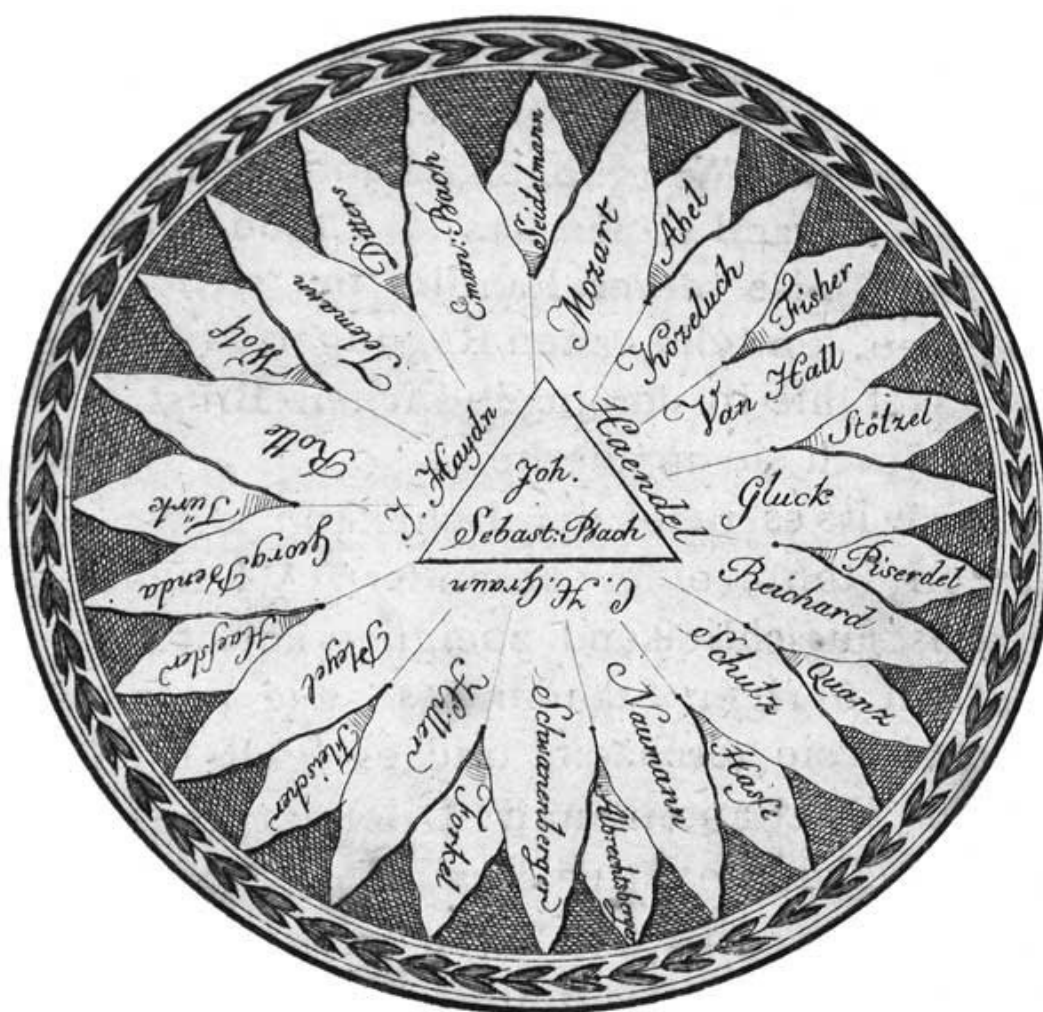
Il monogramma illustra il motto *Christus coronabit crucigeros*
(Cristo incoronerà coloro che portano la Croce),
utilizzato da Bach come
symbolum enigmatico nel *Canone doppio sopr' il soggetto* BWV 1077
(1747; il canone è basato sullo stesso modulo del basso delle
Variazioni Goldberg e la sua linea melodica di cinque note, una sorta di
lamento cromatico, presenta analogie con la Variazione XXV).

Al centro del monogramma è possibile identificare

la lettera greca χ , simbolo cristologico la cui forma richiama
ovviamente la Croce, nonché iniziale della parola *Christós* in greco.

Nell'intreccio delle proprie iniziali Bach
dunque 'porta la Croce' (*crucigeros*),
e la corona celeste viene così posta sopra al *symbolum*,
poiché *Christus coronabit crucigeros*.





August Friedrich Christoph Kollmann (1756 - 1829)

Die Sonne der Komponisten

Il Sole dei compositori

«Allgemeine musikalische Zeitung», n. 5, 30 ottobre 1799, p. 104.

ne si nota dall'immagine, il centro del 'sole' dell'arte compositiva tedesca viene considerato, ancora nel 1799 (ma già nel 1799, se ci si riferisce alla pretesa 'riscoperta' bachiana da parte di F. Mendelssohn), proprio Johann Sebastian Bach; l'iconografia impiegata rassomiglia volutamente il triangolo che contiene l'occhio di Dio, da cui emanano raggi luminosi.

Il prossimo concerto

Lunedì 30 settembre 2019, ore 21

REGGIO EMILIA

Chiesa di Gesù Buon Pastore

via G. Rossa

Coro et Laboro

Rossana Rossi

direttore

Coro Bismantova

Giovanni Baroni

direttore

Sponsor

BPER:
Banca

Sponsor tecnico



PALAZZO DEL CAPITANO DEL POPOLO